

**Computabilità**  
**Appunti\_06 e 07 (14 e 16/12/2022)**

Mario Verdicchio

Università degli Studi di Bergamo

Anno Accademico 2022-2023

# Esercizio 1

- Creare una macchina di Turing (MT) che accetti il seguente linguaggio:  
     $0^i$ , con  $i$  intero pari

# Esercizio 1

- **Creare** una macchina di Turing (MT) che accetti il seguente linguaggio:  
     $0^i$ , con  $i$  intero pari

Concepire l'algoritmo che la governa e descriverne il funzionamento per mezzo di una tavola di istruzioni

# Esercizio 1

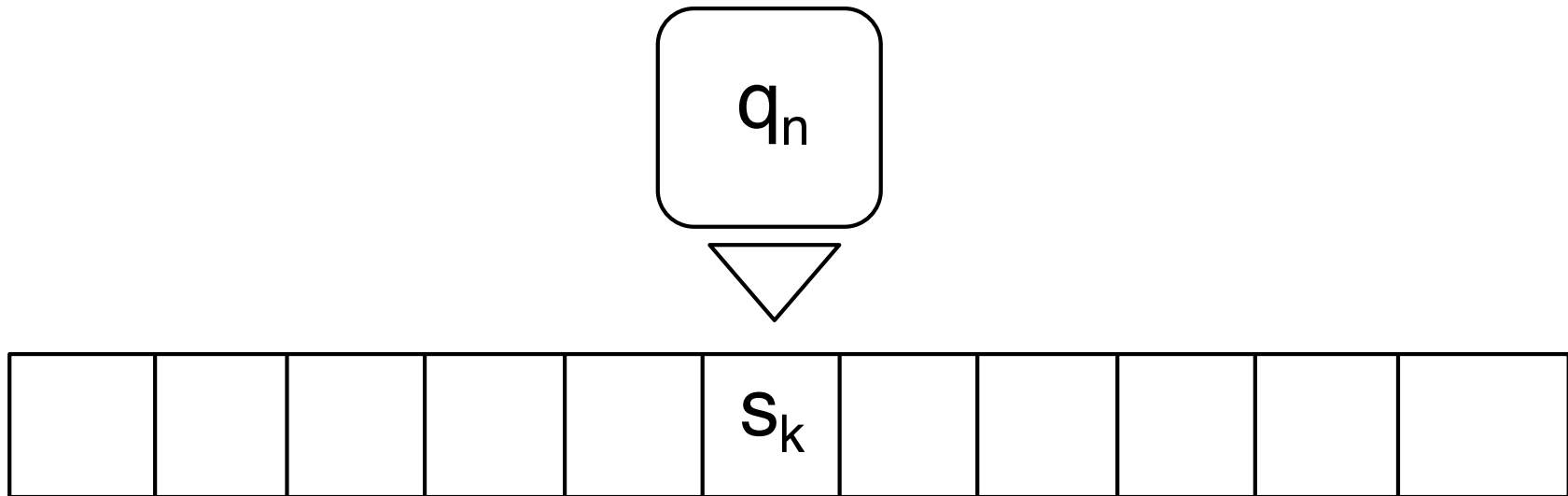
- Creare una macchina di Turing (MT) che **accetti** il seguente linguaggio:  
     $0^i$ , con  $i$  intero pari

Se la MT trova sul nastro una sequenza di simboli che rispetta la definizione del linguaggio, l'output sul nastro è 0 (= sì).

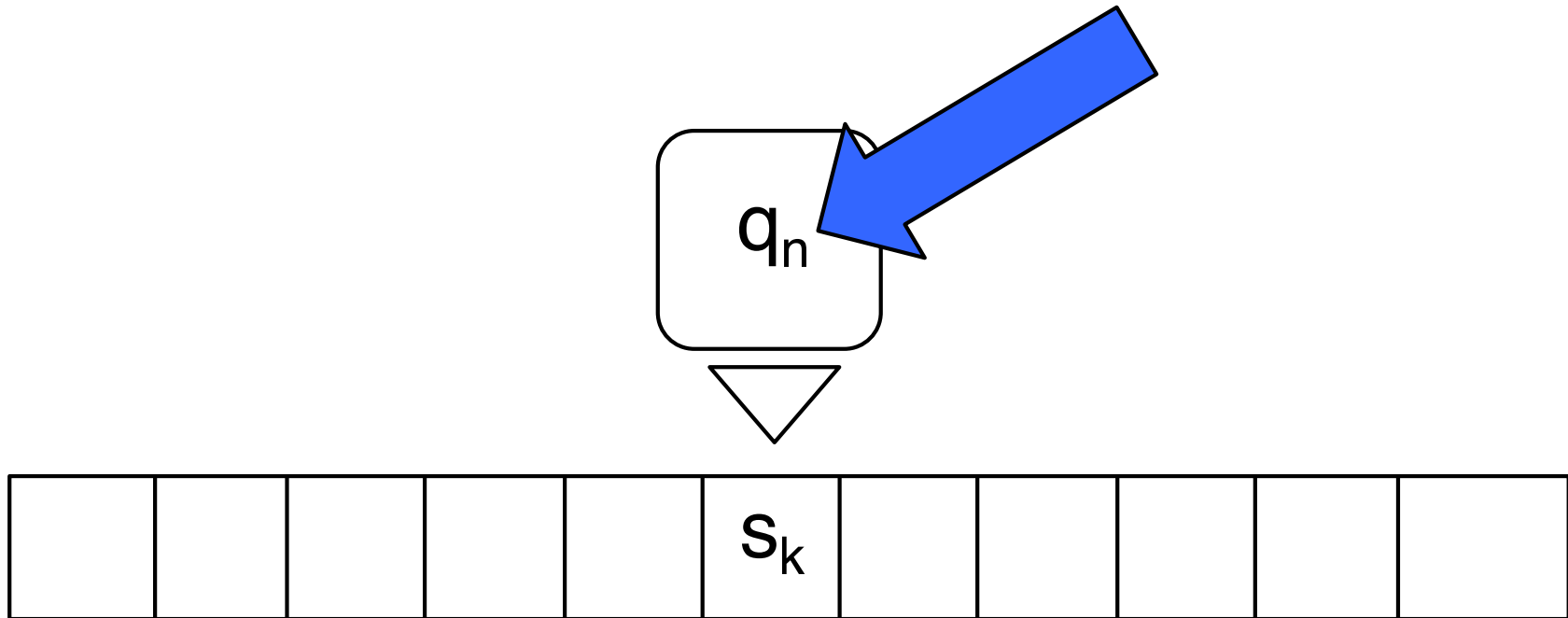
Se la MT trova sul nastro una sequenza di simboli che NON rispetta la definizione del linguaggio, l'output sul nastro è 1 (= no).

Attenzione: sul nastro deve rimanere solo lo 0 oppure l'1. La sequenza di input va cancellata.

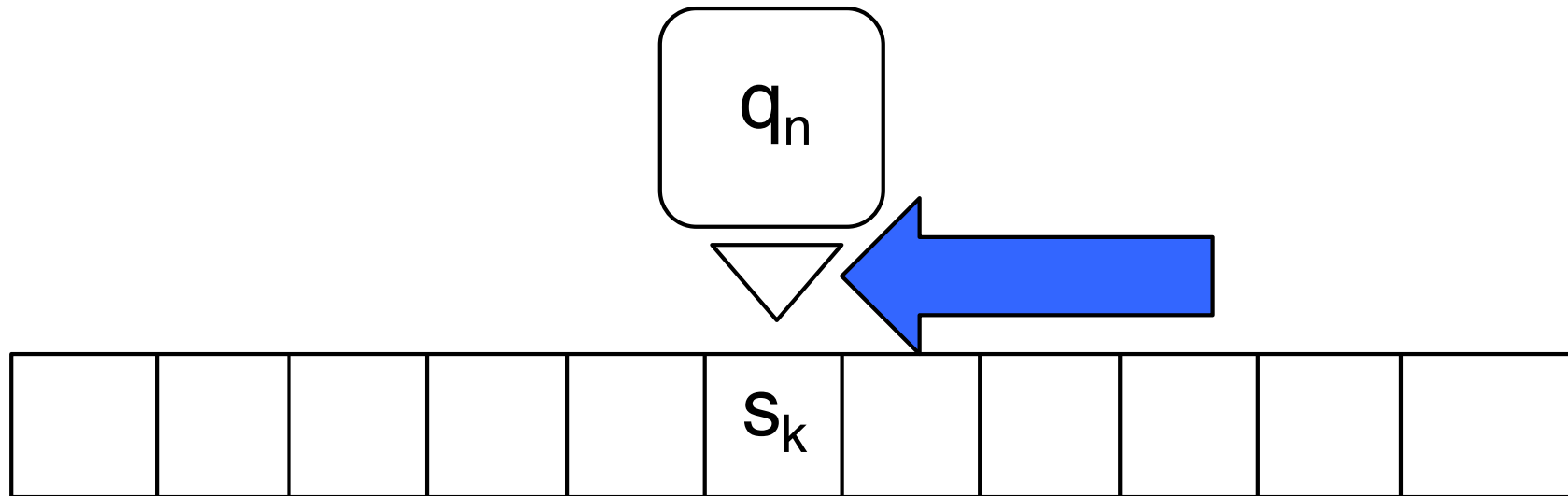
# La Macchina di Turing



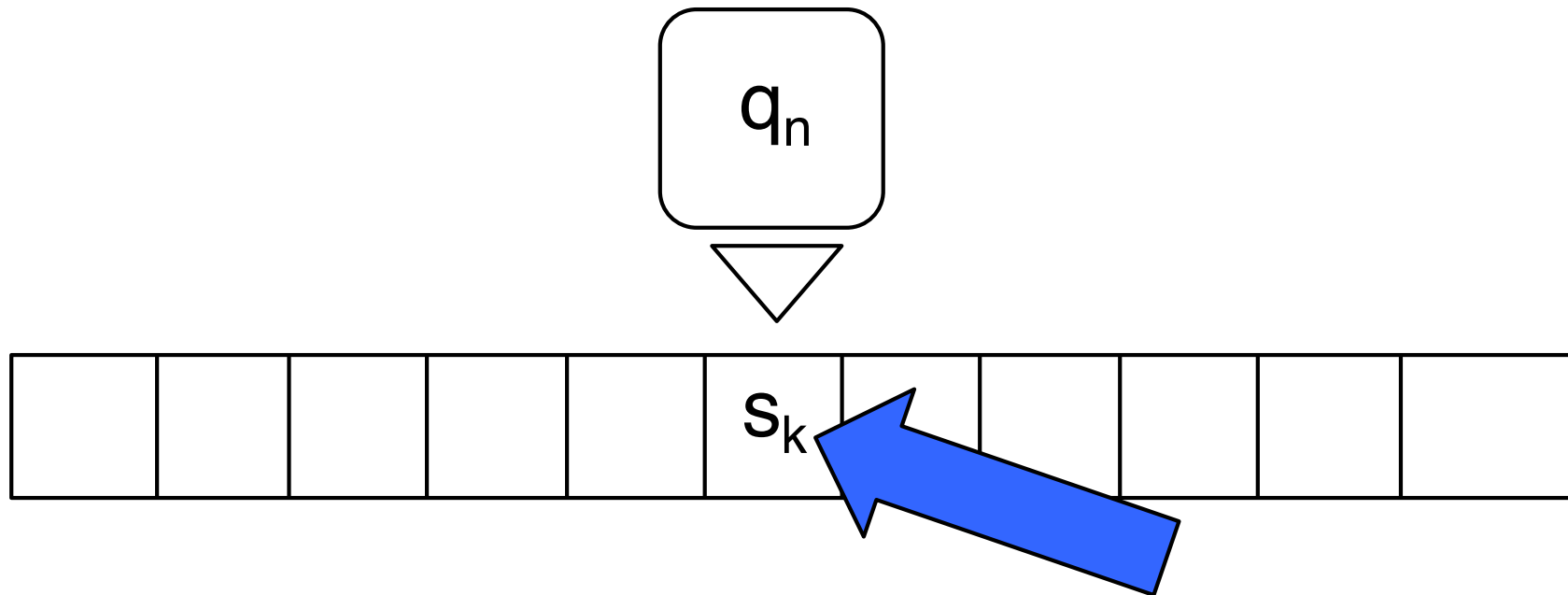
# Stato interno



# Testina di lettura e scrittura



# Simbolo sul nastro biinfinito

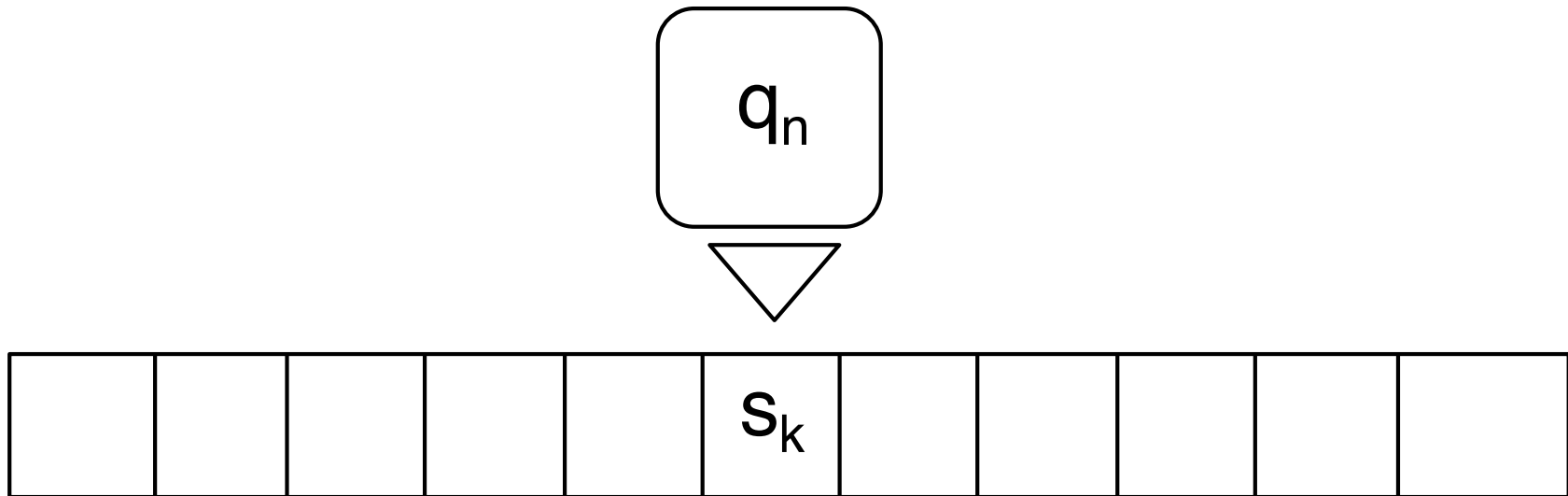




# Funzionamento della MT

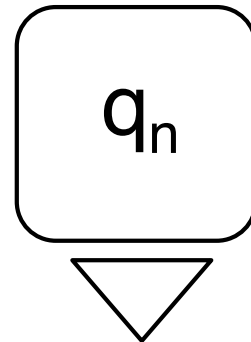
- La MT esegue l'istruzione all'interno del suo programma che è attivata dalla configurazione in cui la MT si trova
- Tale configurazione è determinata da:
  - lo stato interno della MT
  - il simbolo letto dalla testina

La MT è nella configurazione  $(q_n, s_k)$

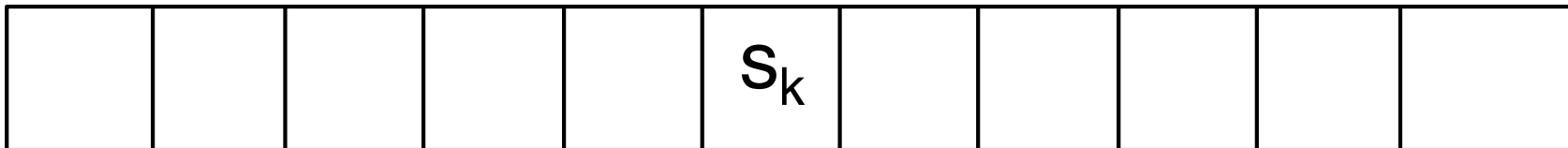


# Funzionamento della MT

Nel suo programma ci dovrà essere una e una sola istruzione attivata da  $(q_n, s_k)$



Tale istruzione indicherà il nuovo stato interno della MT, il nuovo simbolo da scrivere (che sovrascriverà il simbolo letto),



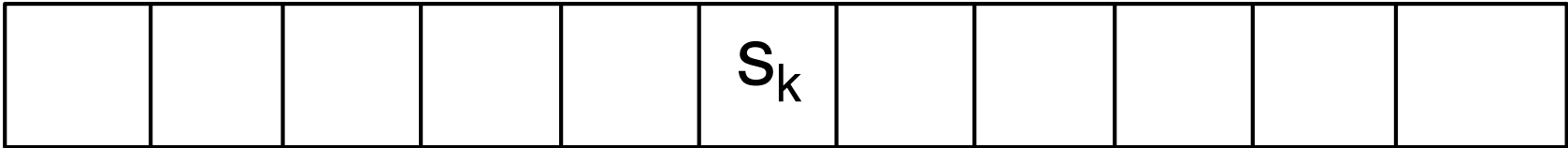
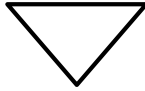
e il movimento da eseguire (L: left, R: right, C: center)

$q_n \ s_k \ s_j \ R \ q_m$

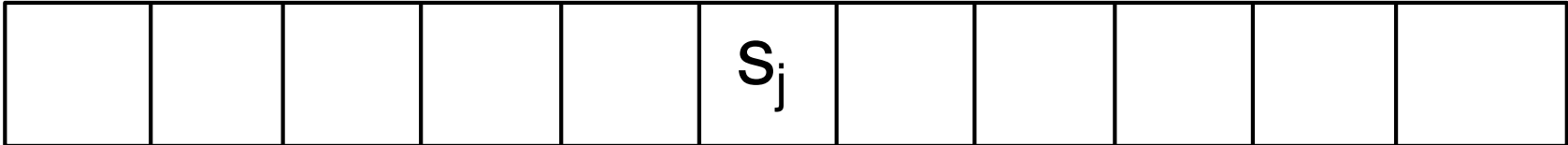
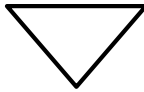
- Questa istruzione vuole dire:
  - se la MT ha stato interno  $q_n$
  - e se legge sul nastro il simbolo  $s_k$
  - allora scrive sul nastro il simbolo  $s_j$
  - esegue il movimento R
  - e passa allo stato interno  $q_m$

$q_n$   $s_k$   $s_j$   $R$   $q_m$

$q_n$



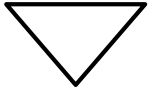
$q_m$



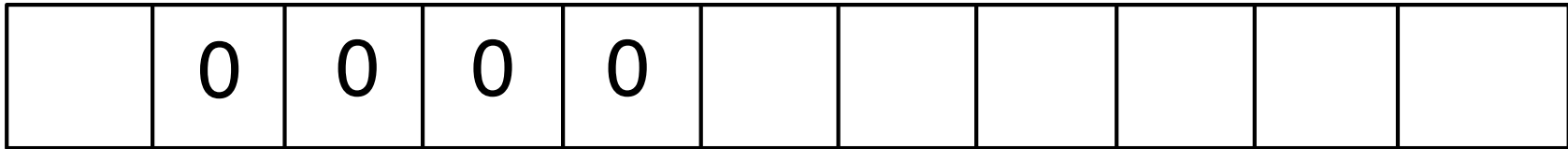
# Esercizio 1

- Creare una macchina di Turing (MT) che accetti il seguente linguaggio:  
     $0^i$ , con  $i$  intero pari

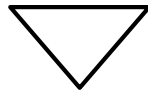
$q_1$



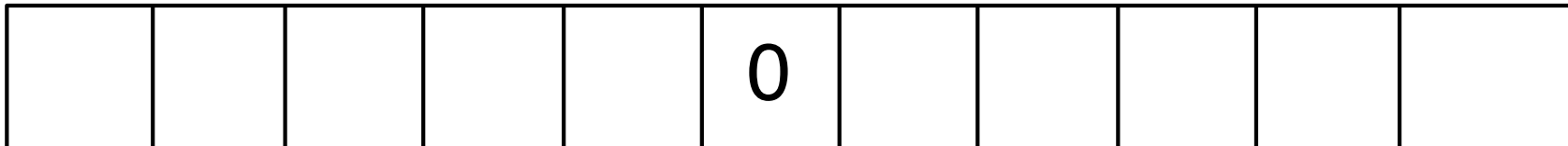
inizio

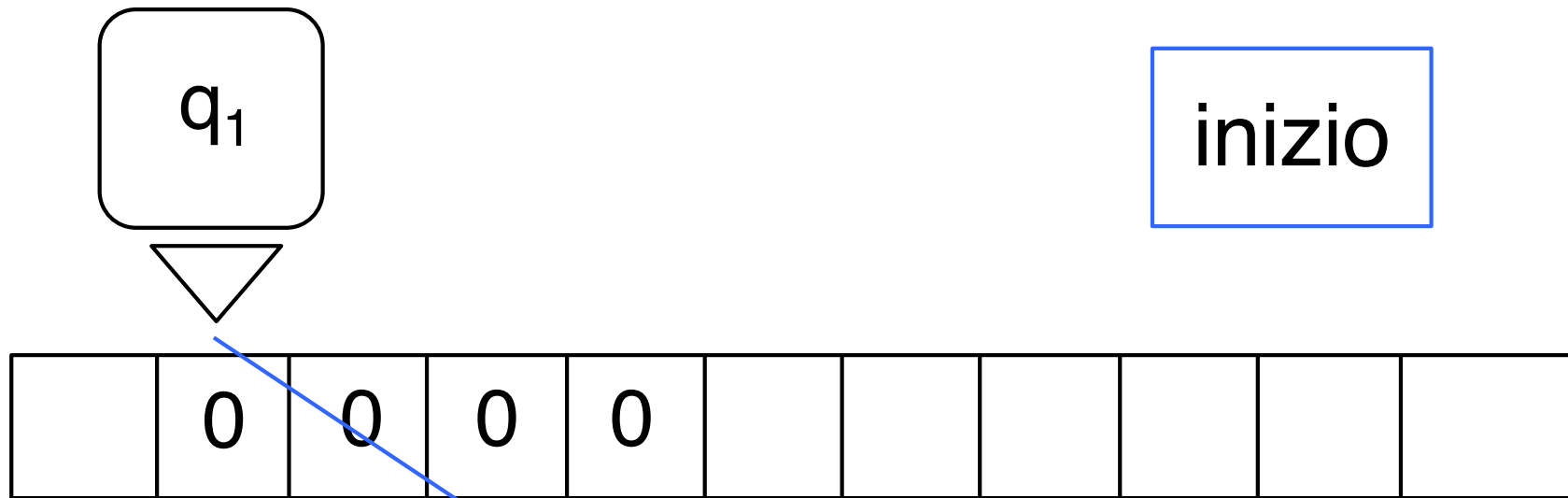


$q_0$



fine

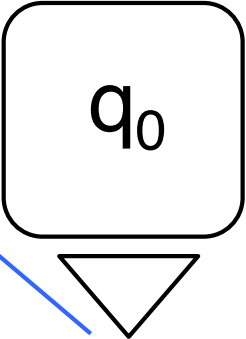




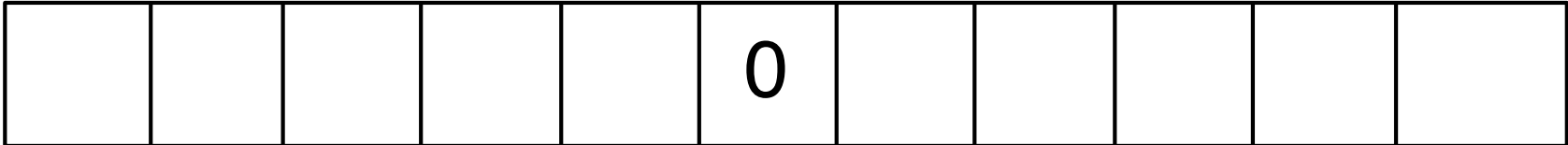
Posizione iniziale standard: la testina della MT si trova sul primo simbolo dell'input a sinistra

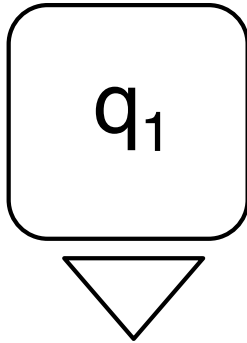


Non esiste una  
posizione finale  
standard. La testina può  
trovarsi ovunque.  
L'importante è l'output  
lasciato sul nastro.

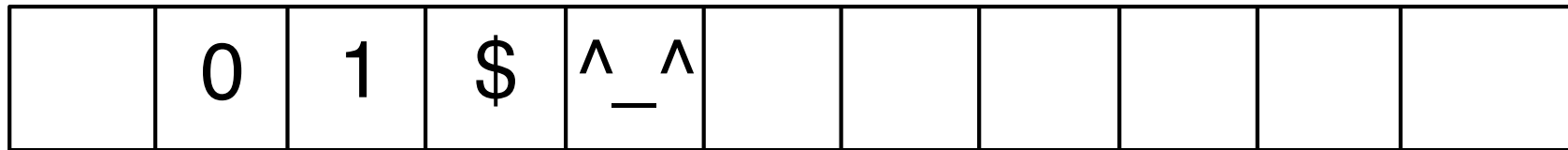


fine



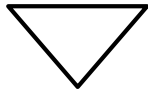


inizio

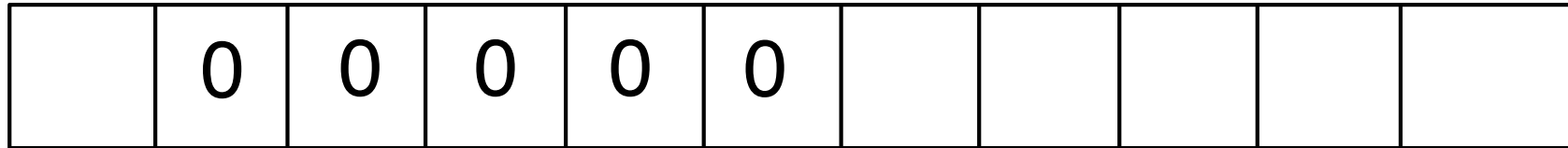


Quali input  
deve aspettarsi  
la MT?

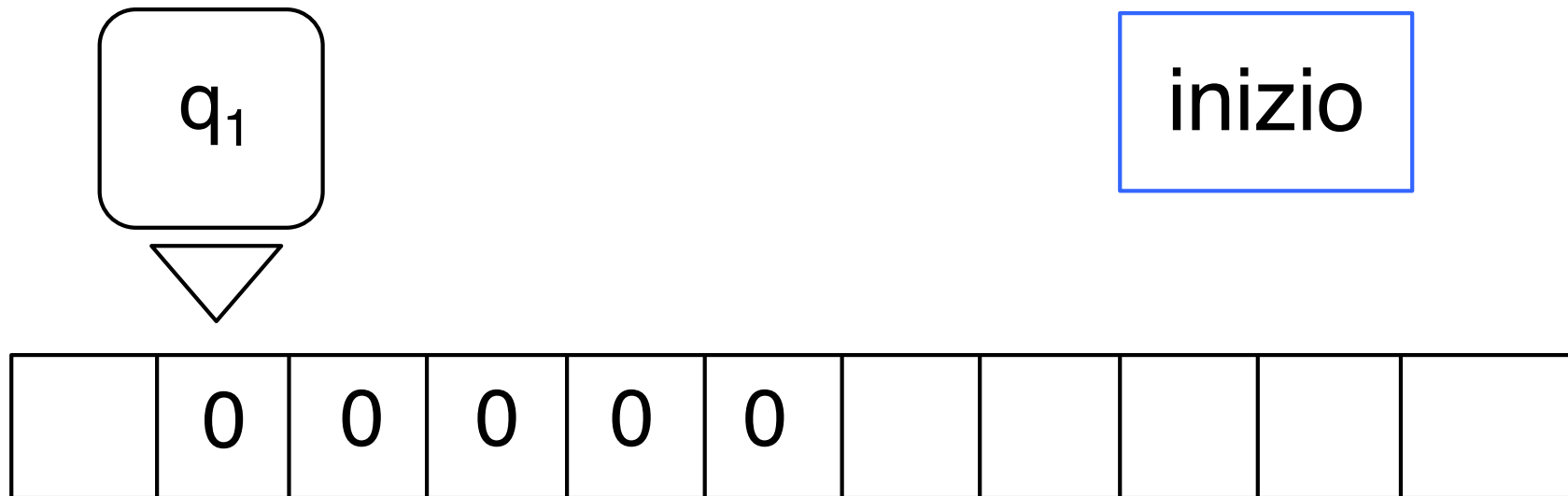
$q_1$



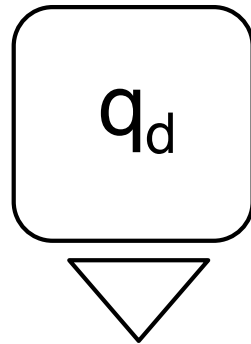
inizio



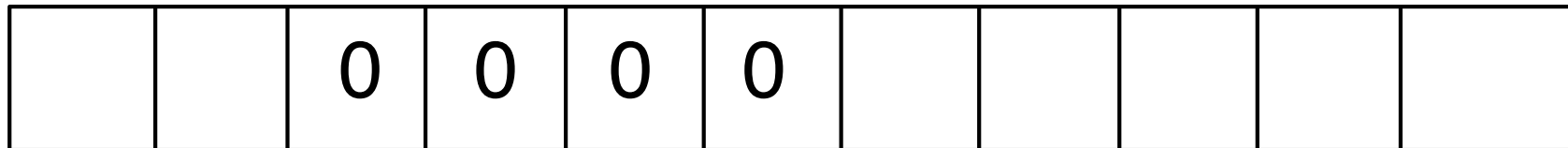
Si tratta di un esercizio teorico, non di testing di software nel mondo reale, quindi va bene ipotizzare che ci siano solo i simboli dell'alfabeto specificato nell'esercizio (e naturalmente celle vuote: [ ] )



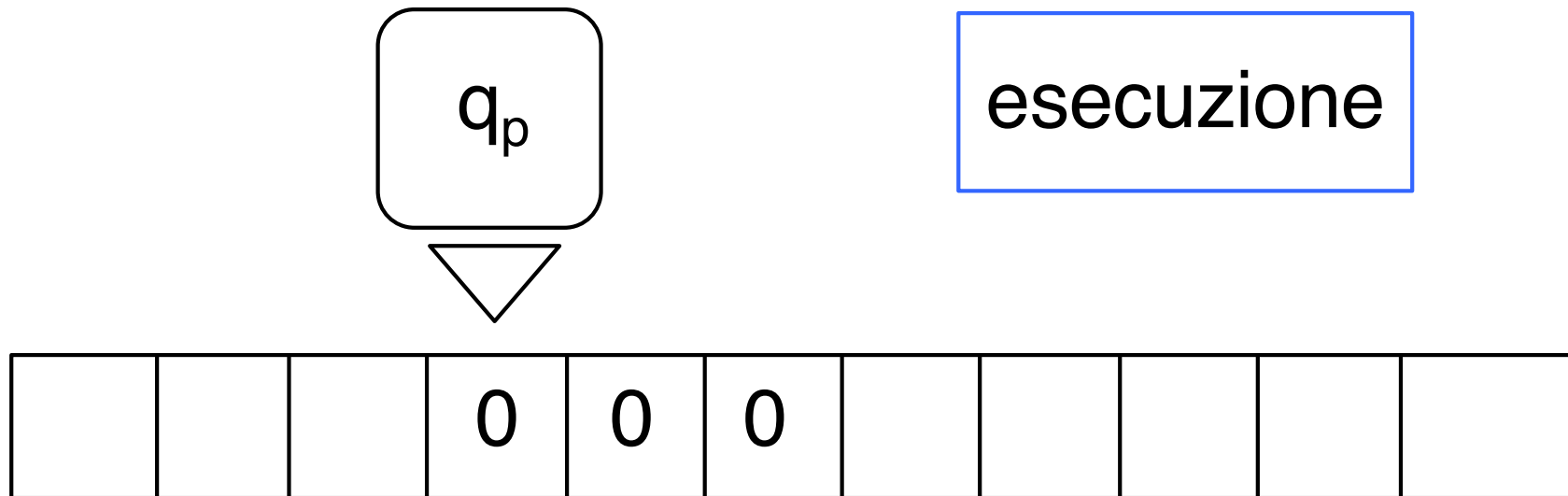
- la MT deve capire se gli 0 sul nastro sono pari o dispari
- visto che l'input deve essere cancellato, ogni volta che la MT incontra uno 0, lo cancella e va a destra



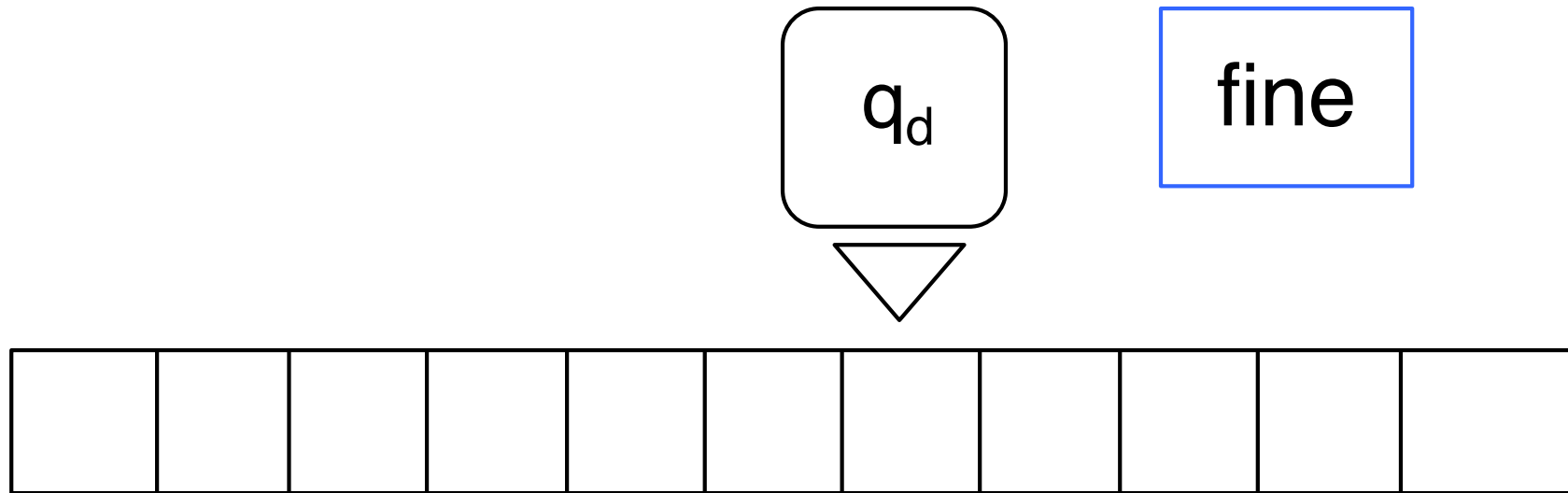
esecuzione



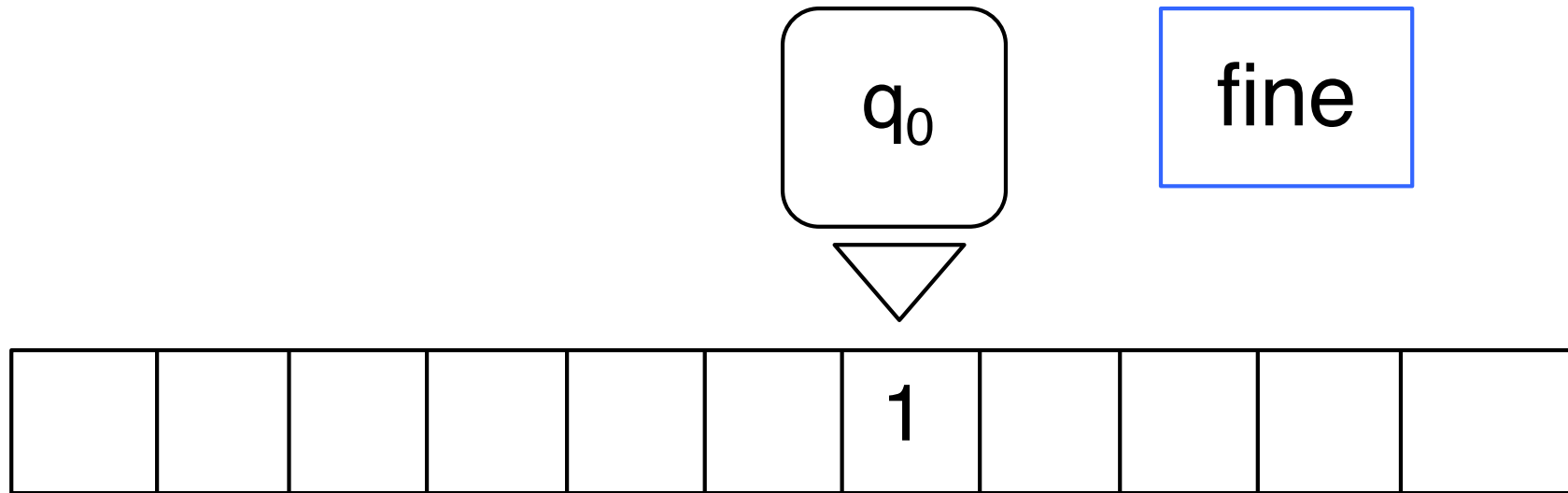
- come fa la MT a distinguere pari e dispari?
- all'inizio, cancellato il primo 0, la MT ha contato un numero dispari (uno) di 0, quindi entra in uno stato che esprime il fatto che finora la MT ha contato un numero dispari di 0
- allo 0 successivo, la MT avrà contato un numero pari di 0, quindi entrerà in uno stato che esprime la parità degli 0
- man mano che avanza, a ogni 0 che cancella, la MT oscillerà tra questi due stati, quello pari e quello dispari



- la MT oscillerà tra lo stato pari e lo stato dispari a ogni 0 che incontra (e che cancella)
- il risultato finale dipenderà da in quale stato la MT si troverà dopo aver cancellato l'ultimo 0



- come fa la MT ad accorgersi di aver contato tutti gli 0?
- quando la MT, per la prima volta dall'inizio dell'esecuzione, si ritroverà una cella vuota anziché uno 0 sotto la testina
- a quel punto il conteggio (e cancellazione) degli 0 è finito e lo stato della MT indica se ce n'è stato un numero pari oppure dispari

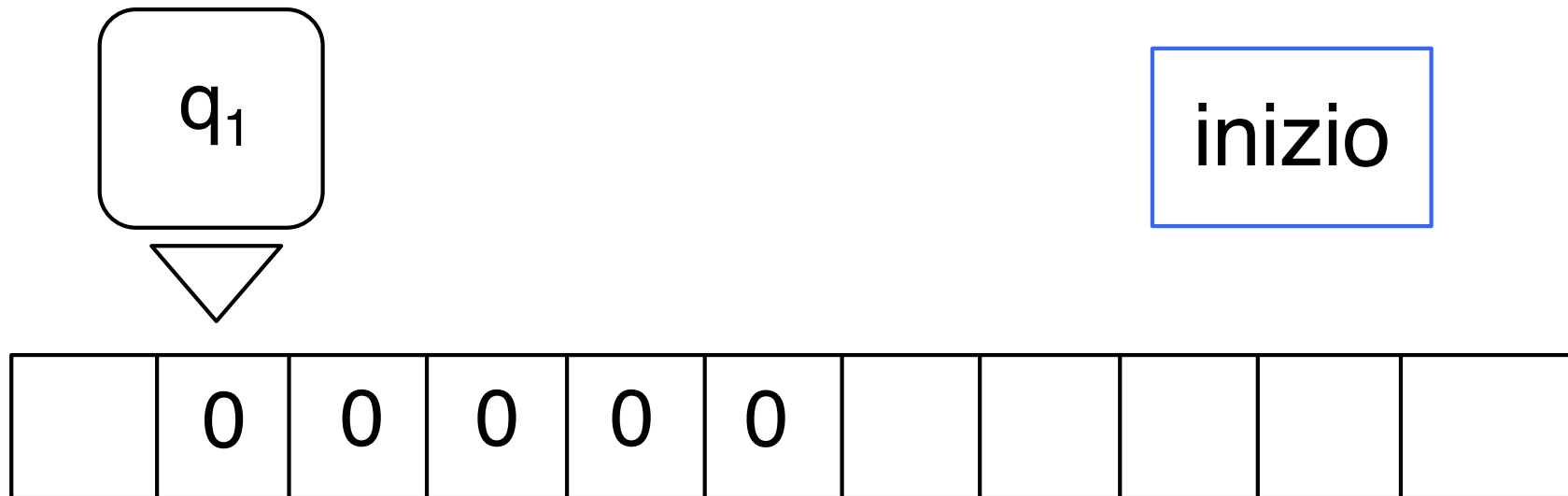


- a questo punto, se lo stato della MT è quello dispari, la MT scriverà un 1 (“no”) e entrerà nello stato finale
- se lo stato è quello pari, la MT scriverà uno 0 (“sì”) e entrerà nello stato finale



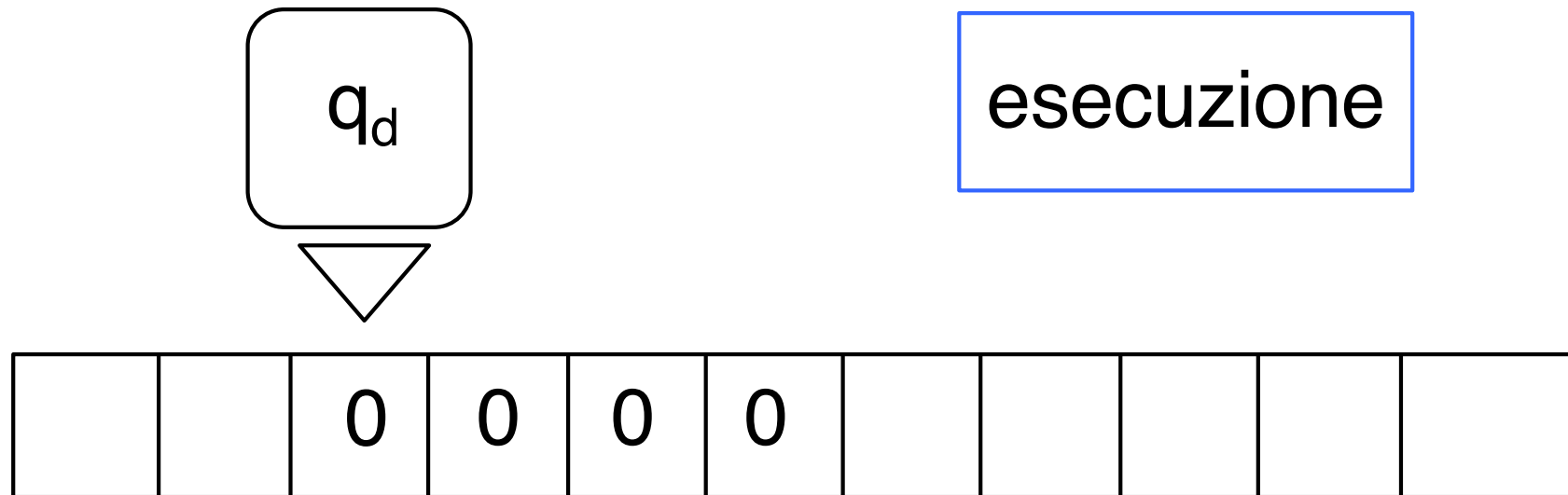
# Scrittura del programma

- Ora esprimiamo queste diverse configurazioni e azioni della MT in termini di istruzioni del suo programma
- Le istruzioni hanno la struttura:
  - stato attuale
  - simbolo letto
  - simbolo scritto
  - movimento
  - nuovo stato



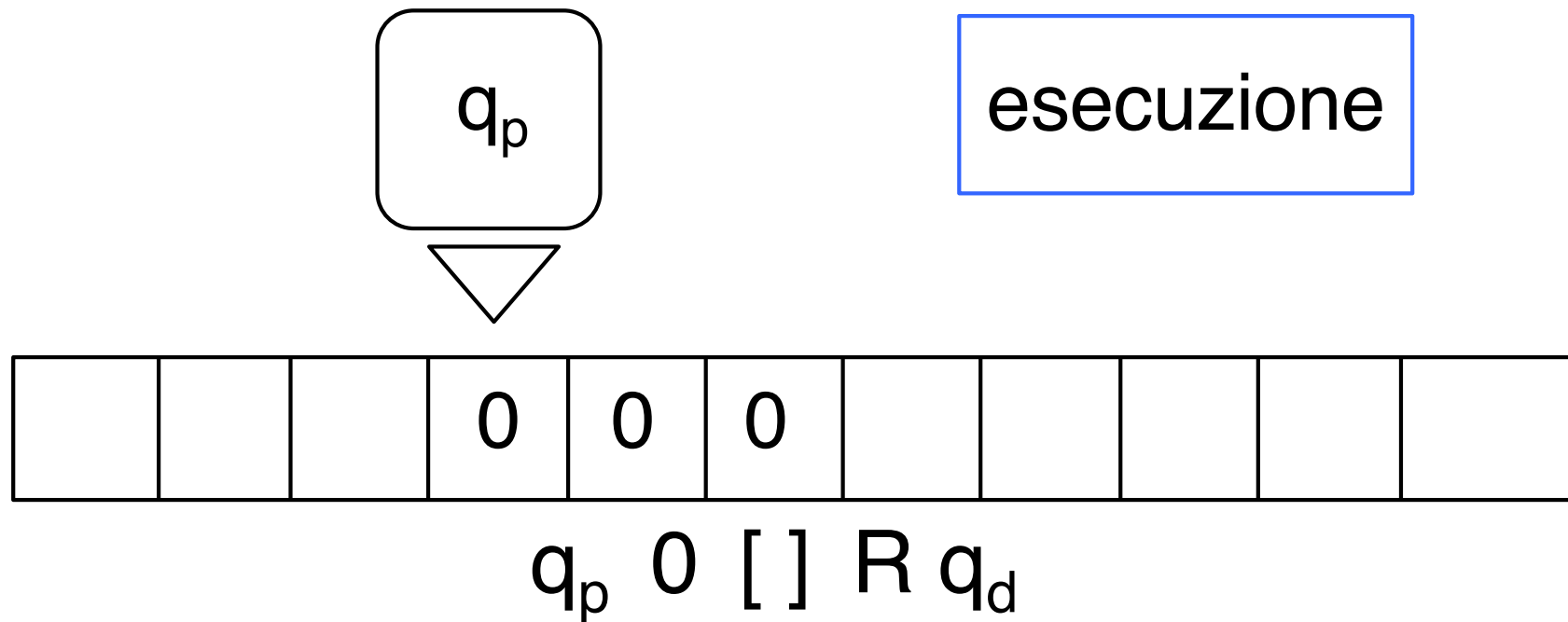
$q_1 \ 0 \ [ \ ] \ R \ q_d$

- nello stato iniziale, la MT legge uno 0,, cancella lo 0, va a destra e va nello stato dispari

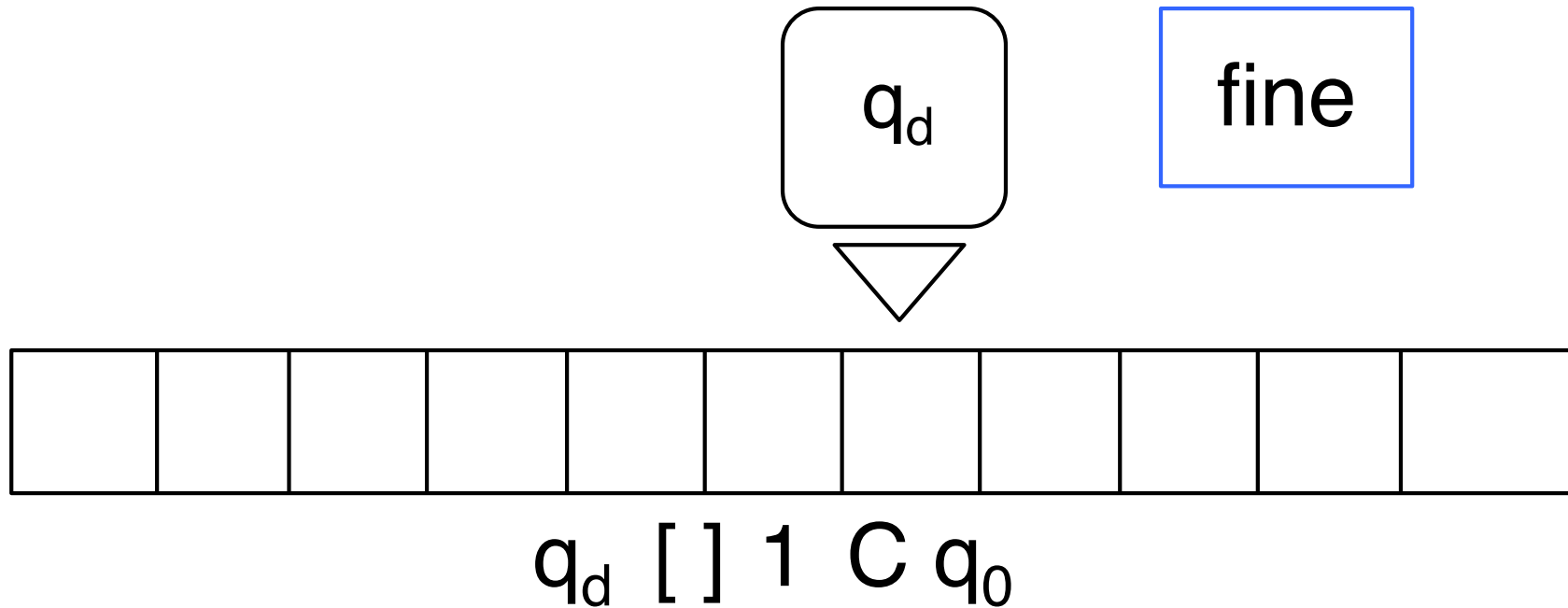


$q_d \ 0 \ [ \ ] \ R \ q_p$

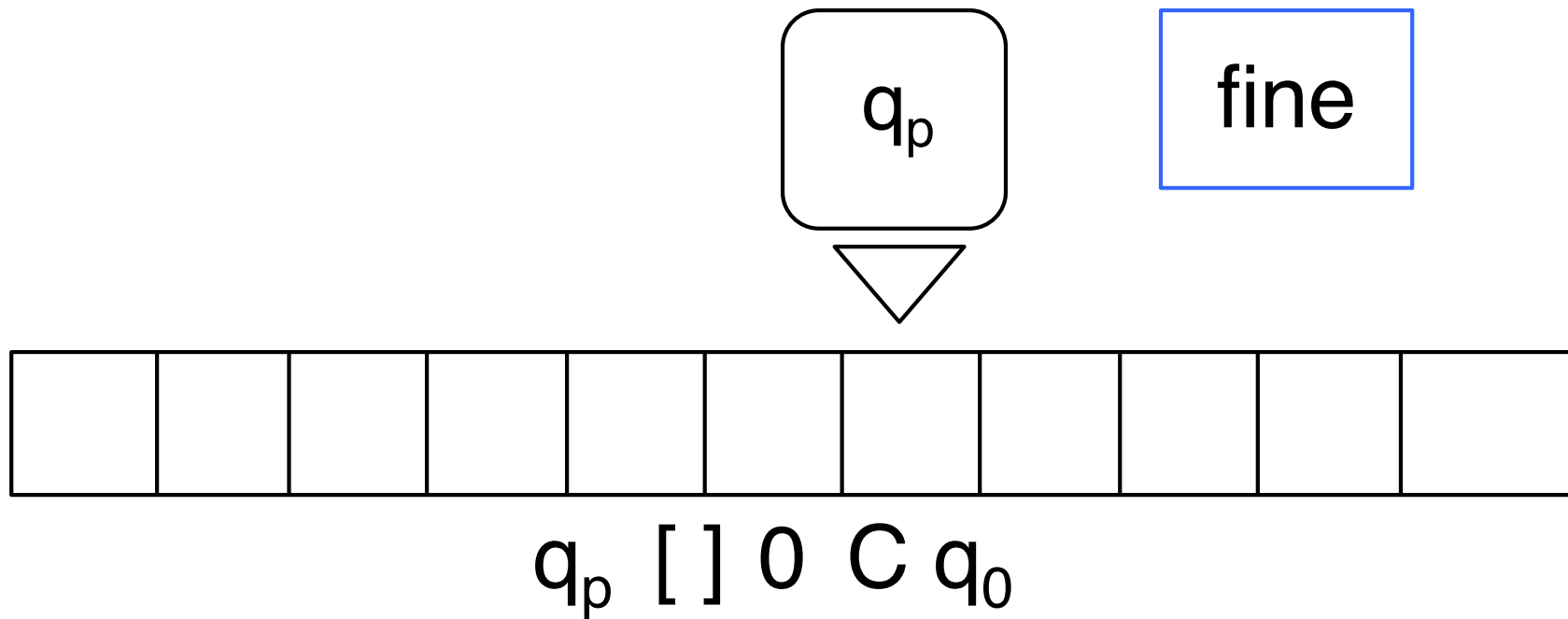
- se è nello stato dispari e incontra uno 0, cancella lo 0, va a destra e la MT passa allo stato pari



- se è nello stato pari e incontra uno 0, cancella lo 0, va a destra e passa allo stato dispari
- e così via, l'oscillazione continua finché ci sono 0 sul nastro



- se gli 0 finiscono e la MT è nello stato dispari, scrive un 1 e entra nello stato finale, ossia termina
- a questo punto il movimento non è importante, ma scegliamo di non farle cambiare posizione (C)



- se gli 0 finiscono e la MT è nello stato pari, scrive uno 0 per accettare l'input come appartenente al linguaggio, e termina

## Il programma della MT

$$q_0 \quad 0 \quad [ ] \quad R \quad q_d$$

$$q_d \quad 0 \quad [ ] \quad R \quad q_p$$

$$q_p \quad 0 \quad [ ] \quad R \quad q_d$$

$$q_d \quad [ ] \quad 1 \quad C \quad q_1$$

$$q_p \quad [ ] \quad 0 \quad C \quad q_1$$

# Condizioni al contorno

- È sempre utile farsi domande sulle condizioni al contorno, ovvero sia i casi estremi
- Come si deve comportare la MT se fin da subito non trova alcuno 0?
- Se considerate “zero” un numero pari, allora se non ci sono zeri, cioè c'è la stringa vuota sul nastro, la MT dovrà scrivere uno 0 di accettazione



# Aggiunta di istruzione

$q_0 \ 0 \ [ ] \ R \ q_d$

$q_d \ 0 \ [ ] \ R \ q_p$

$q_p \ 0 \ [ ] \ R \ q_d$

$q_d \ [ ] \ 1 \ C \ q_1$

$q_p \ [ ] \ 0 \ C \ q_1$

$q_0 \ [ ] \ 0 \ C \ q_1$

# Caratteristiche di un programma di una MT

- La nuova istruzione può essere aggiunta in qualunque posizione
- L'ordine con cui sono scritte le istruzioni non conta
- Viene comunque eseguita la sola istruzione attivata dall'attuale configurazione della MT
- L'istruzione attivata deve essere unica, altrimenti si perde il determinismo della MT

# Determinismo di una MT

$q_0$  0 [ ] R  $q_d$

$q_d$  0 [ ] R  $q_p$

$q_p$  0 [ ] R  $q_d$

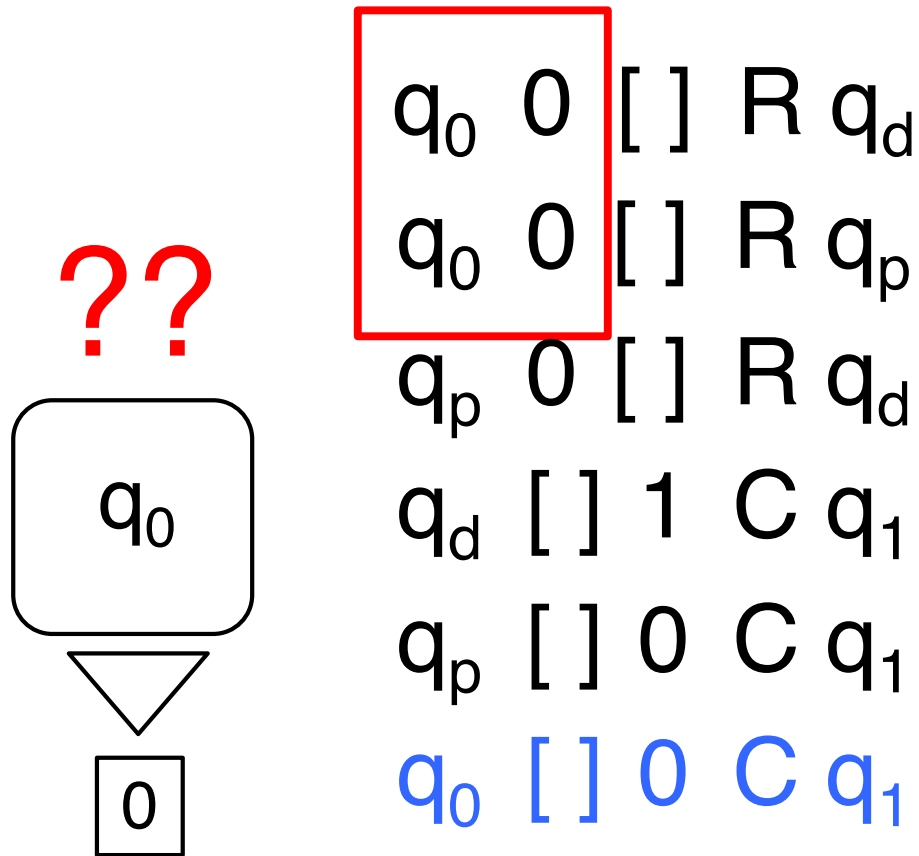
$q_d$  [ ] 1 C  $q_1$

$q_p$  [ ] 0 C  $q_1$

$q_0$  [ ] 0 C  $q_1$

tutte le  
configurazioni  
devono essere  
diverse tra loro

# Determinismo di una MT

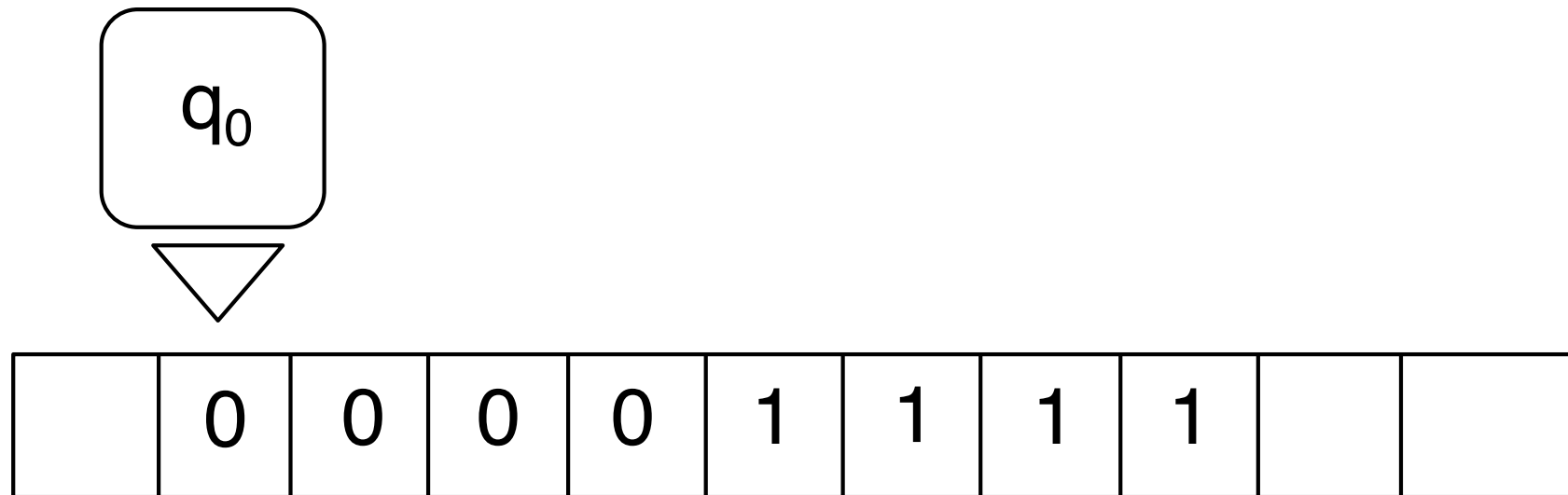


## Esercizio 2

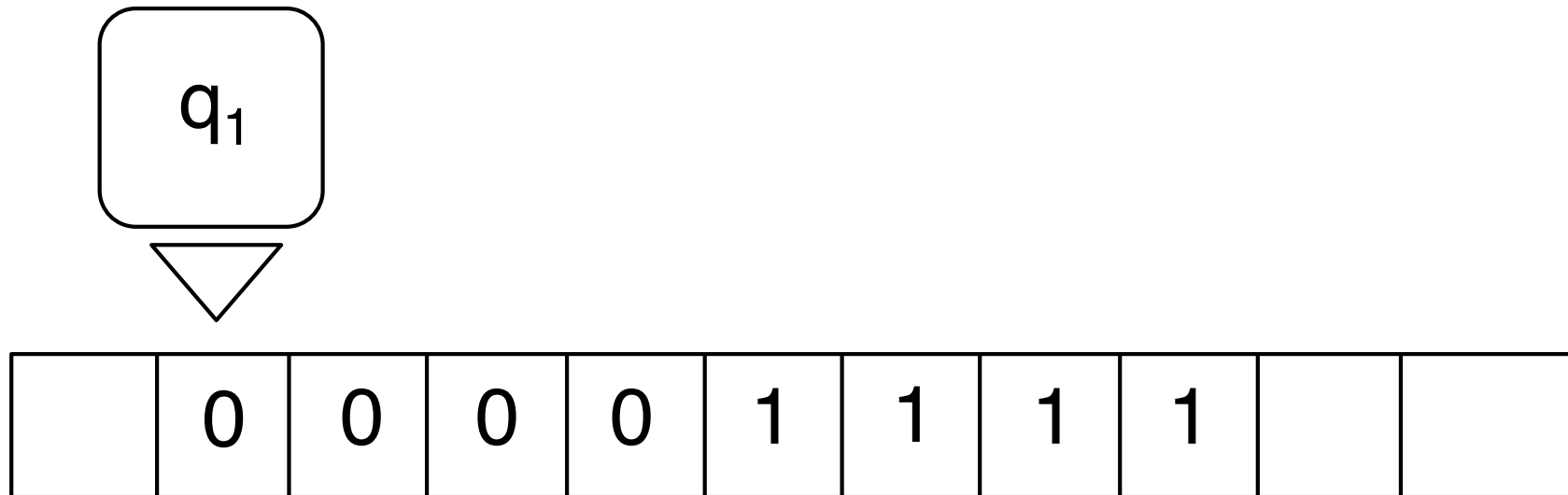
- Creare una macchina di Turing (MT) che accetti il seguente linguaggio:  
 $0^i 1^i$ , con  $i \geq 0$

# Il linguaggio

- Il linguaggio:  
     $0^i1^i$ , con  $i \geq 0$   
    è costituito da stringhe che hanno 0 a sinistra e 1 a destra nella stessa quantità
- 00001111 fa parte del linguaggio
- 0001111 no
- per semplicità, ipotizziamo che in input arrivino stringhe  $0^i1^j$ , e programmiamo la nostra MT per controllare se  $i=j$  o meno
- ciò vuol dire che non dobbiamo preoccuparci di input come 0000101111

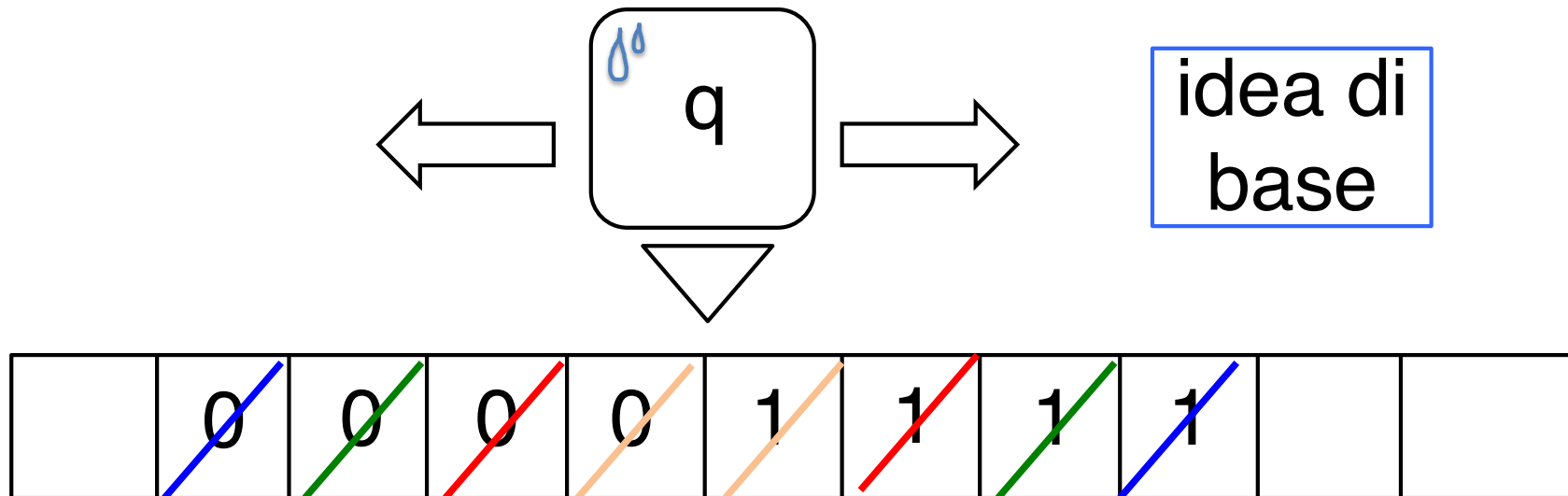


- un'idea che sorge spontanea è contare quanti 0 ci sono, contare quanti 1 ci sono e vedere se le due quantità coincidono
- purtroppo le MT NON sono in grado di contare perché non hanno una memoria interna (se non quella contenente il loro programma)

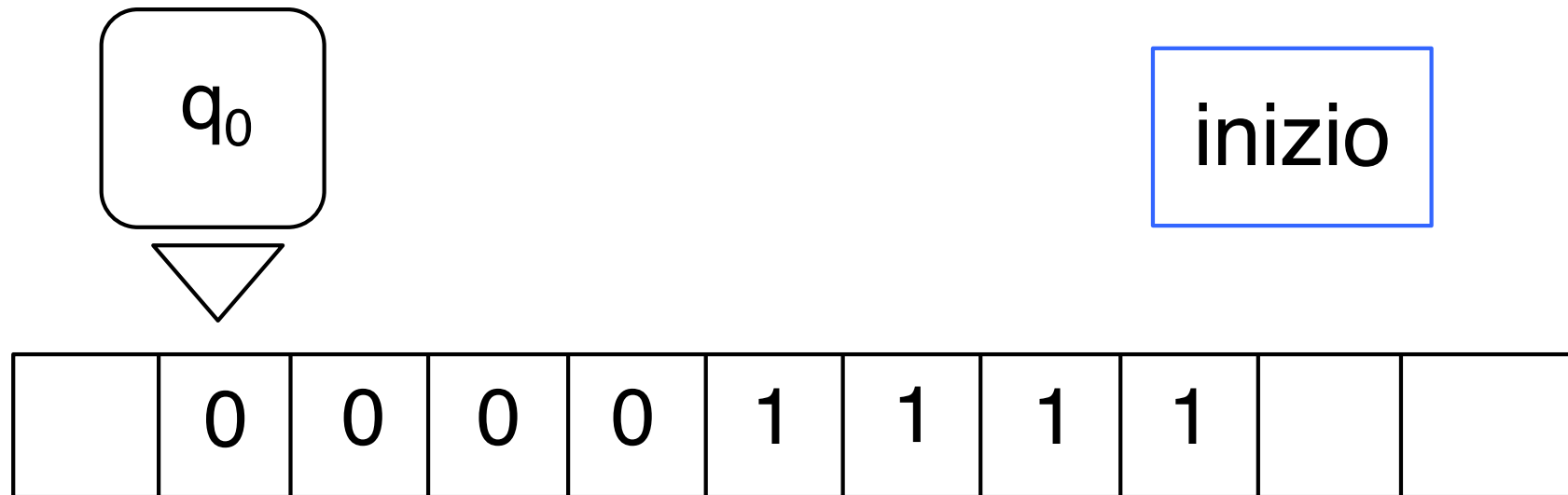


- non possiamo, come abbiamo fatto nell'esercizio precedente, usare gli stati interni della macchina per tenere traccia della situazione
- prima, qualunque fosse la lunghezza della stringa, avevamo bisogno solo di due stati (pari, dispari)
- ora, se volessimo contare gli 0, avremmo bisogno di tanti stati quanti 0 arrivano in input
- questa soluzione non è possibile perché il programma è fisso, e non può adattarsi alla dimensione dell'input in arrivo

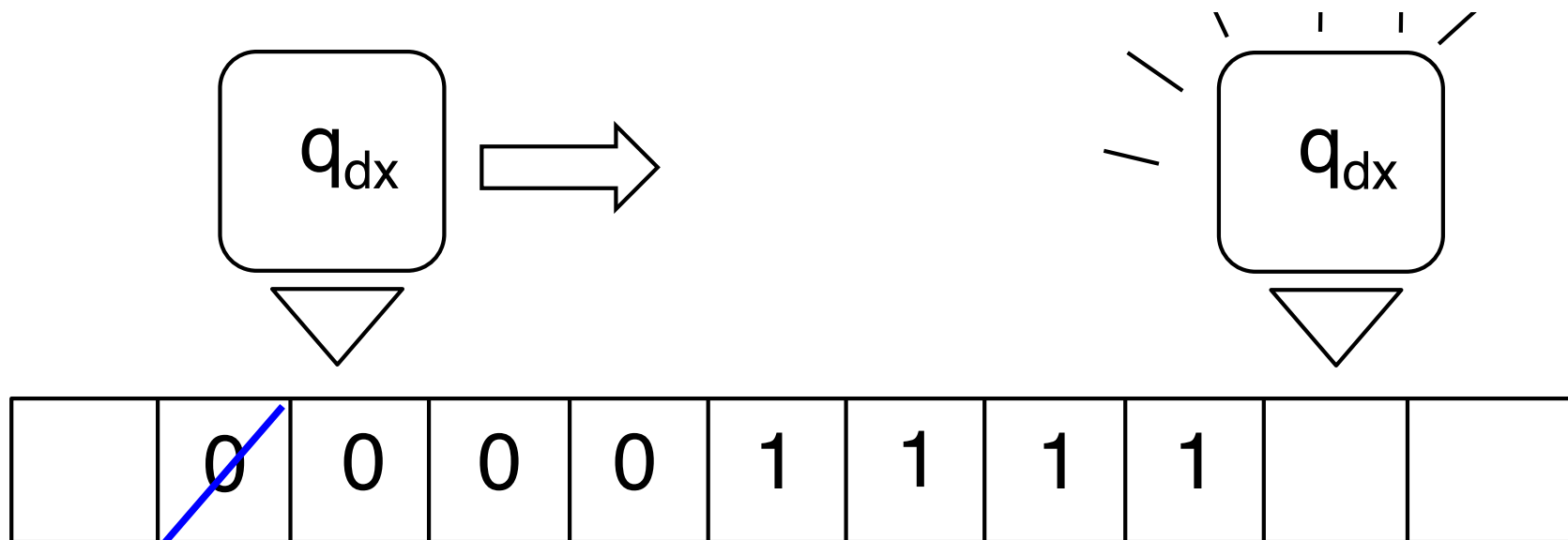




- “sbuciamo” la stringa da sinistra (eliminando uno 0) e da destra (eliminando un 1) facendo andare la MT da un capo all’altro della stringa
- a un certo punto, se gli 0 e gli 1 sono in pari quantità, rimarremo con il nastro vuoto: la stringa appartiene al linguaggio accettato dalla MT
- se gli 0 e gli 1 non sono in pari quantità, allora o avvanzeranno 0 senza 1, o viceversa, e la stringa non appartiene al linguaggio

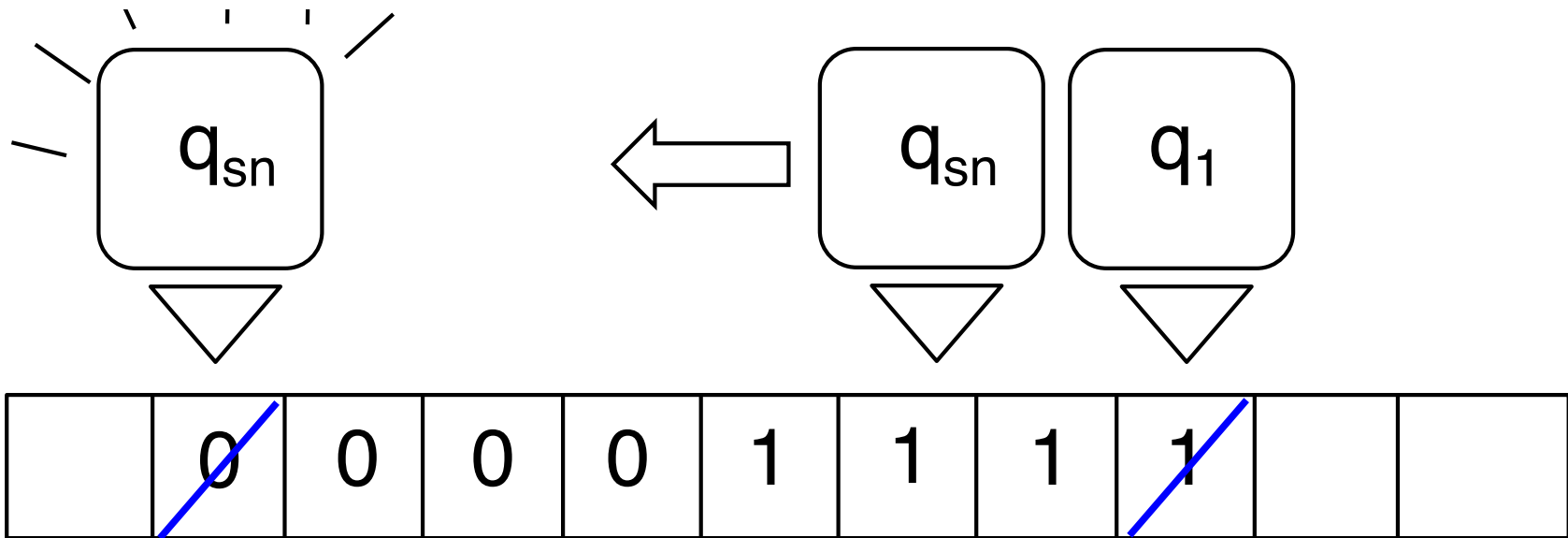


- eliminiamo il primo 0
- facciamo scorrere la MT verso destra fino alla fine della stringa
- la MT si accorge della fine della stringa quando incontra una cella vuota



$q_0$  0 [ ] R  $q_{dx}$   
 $q_{dx}$  0 0 R  $q_{dx}$   
 $q_{dx}$  1 1 R  $q_{dx}$   
 $q_{dx}$  [ ] [ ] L  $q_1$

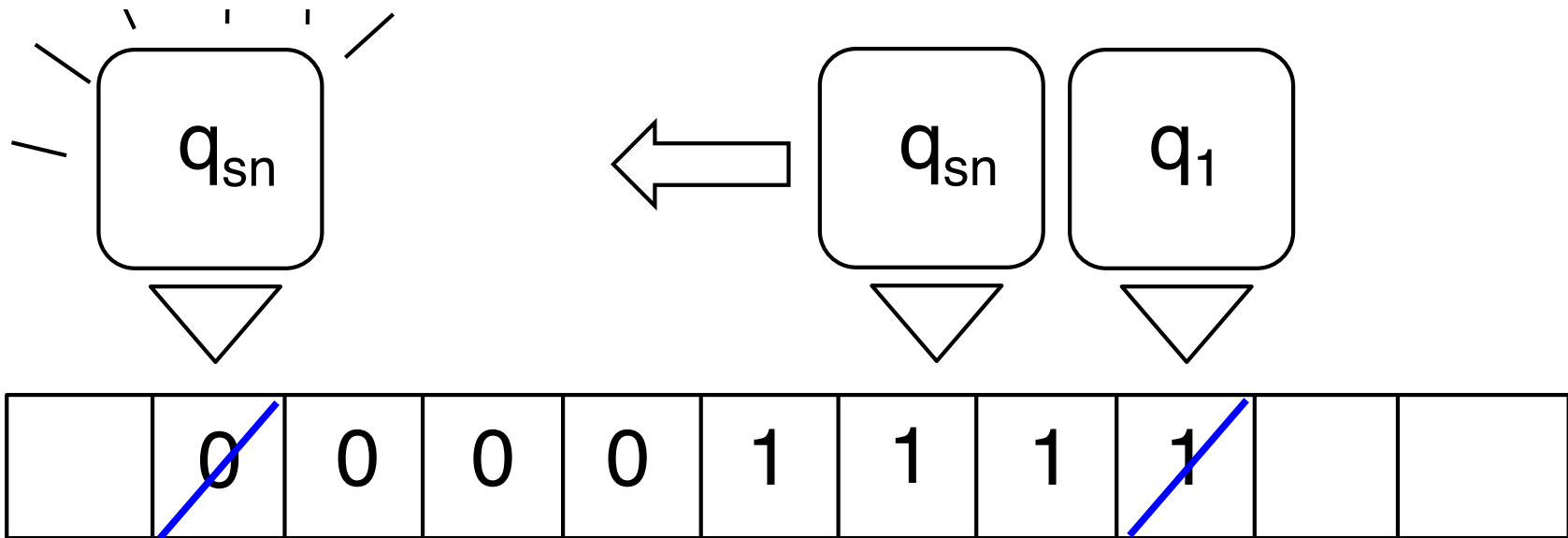
$q_{dx}$  è lo stato  
in cui la MT  
scorre a  
destra



$q_1$  è lo stato in cui la MT cancella un 1

$q_1$  1 [ ] L  $q_{sn}$   
 $q_{sn}$  1 1 L  $q_{sn}$   
 $q_{sn}$  0 0 L  $q_{sn}$   
 $q_{sn}$  [ ] [ ] R  $q_0$

$q_{sn}$  è lo stato in cui la MT scorre a sinistra

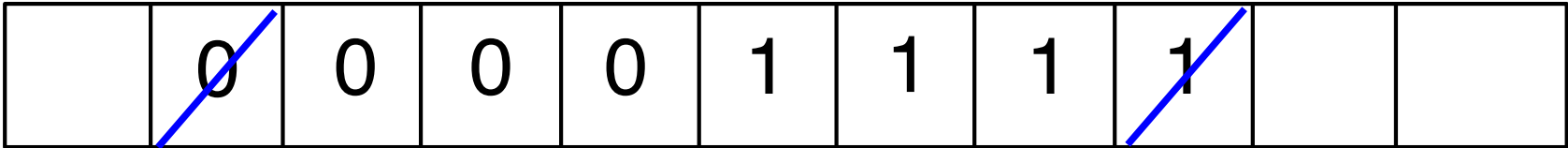
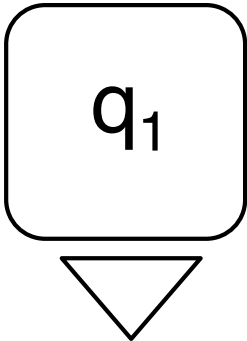


quando siamo arrivati all'estrema sinistra...

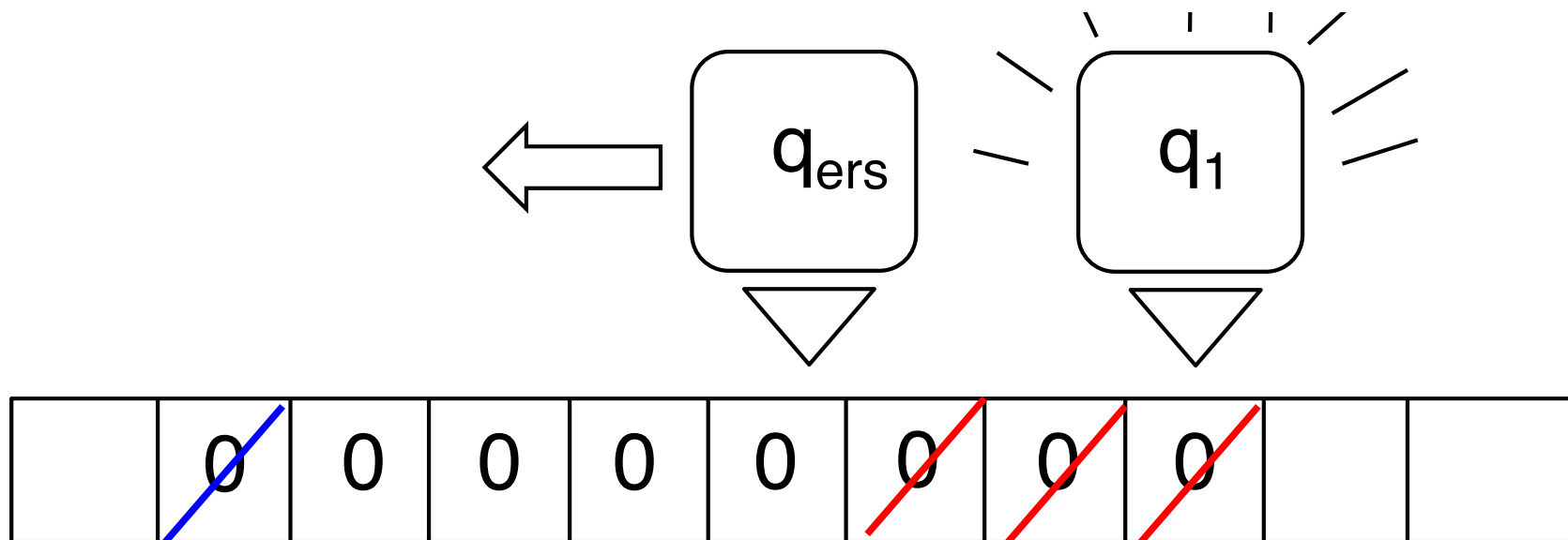
$q_1$  1 [ ] L  $q_{sn}$   
 $q_{sn}$  1 1 L  $q_{sn}$   
 $q_{sn}$  0 0 L  $q_{sn}$   
 $q_{sn}$  [ ] [ ] R  $q_0$

...torniamo allo stato iniziale  $q_0$  perché torniamo a voler cancellare uno 0

Attenzione: nello stato  $q_1$  la MT si aspetta di trovare un 1 da cancellare, perché ha appena cancellato uno 0.



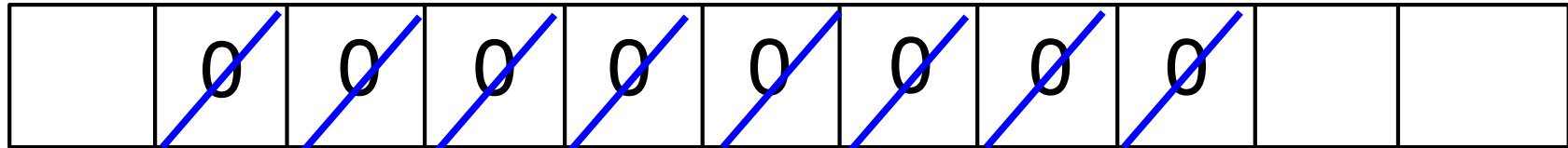
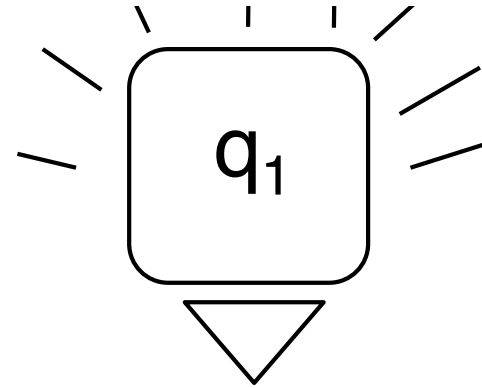
$q_1$  1 [ ] L  $q_{sn}$   
 $q_{sn}$  1 1 L  $q_{sn}$   
 $q_{sn}$  0 0 L  $q_{sn}$   
 $q_{sn}$  [ ] [ ] R  $q_0$



...ma se ci sono più 0 che 1, la MT potrebbe aver già cancellato tutti gli 1 e trovarsi nello stato  $q_1$  con uno 0 sotto la testina.

$q_1$  0 [ ] L  $q_{ers}$   
 $q_{ers}$  0 [ ] L  $q_{ers}$   
 $q_{ers}$  [ ] 1 C  $q_f$

Lo stato  $q_{ers}$  è quello in cui la MT cancella tutti gli 0 rimasti, scrive 1 in output e poi termina.

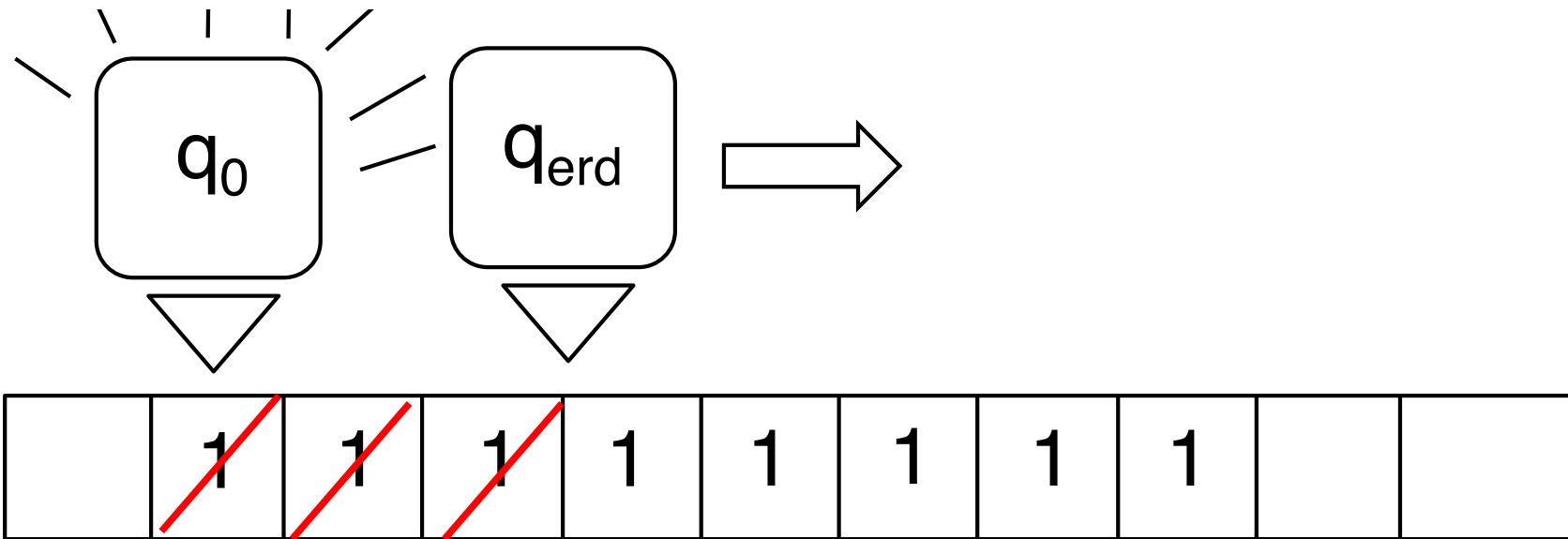


Oppure, può darsi che sia stato cancellato l'ultimo 0 ma non ci fosse l'1 da cancellare, allora la MT nello stato  $q_1$ ...

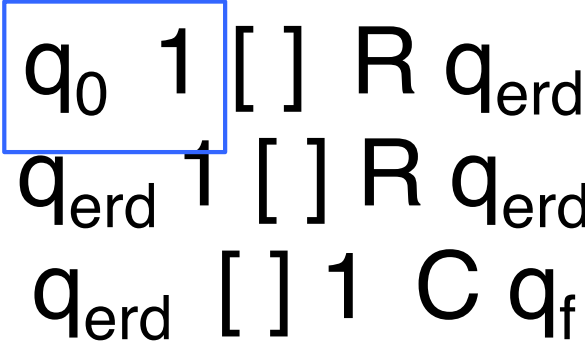
$$q_1 [ ] 1 C q_f$$

...si ritroverebbe con [ ] sotto la testina. La stringa era sbilanciata e quindi va rifiutata.



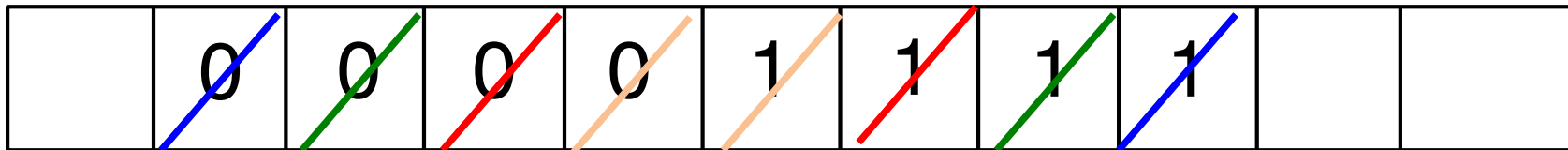
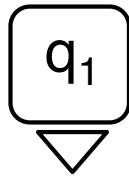


Analogamente, se ci sono più 1 che 0, quando la MT riprende a cercare 0 nello stato  $q_0$ , se si trova un 1 sotto la testina...

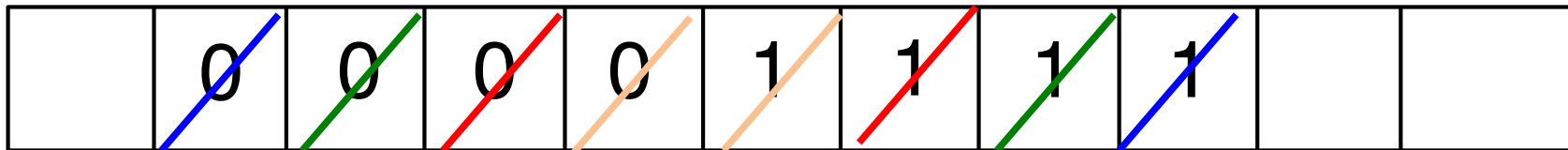


...deve entrare in uno stato  $q_{erd}$  in cui la MT cancella tutti gli 1 rimasti, scrive 1 in output e poi termina.

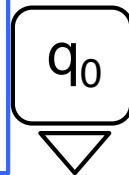
Se tutto va bene, invece, la MT in  $q_1$  cancella l'ultimo 1 e va a sinistra in  $q_{sn}$ ...



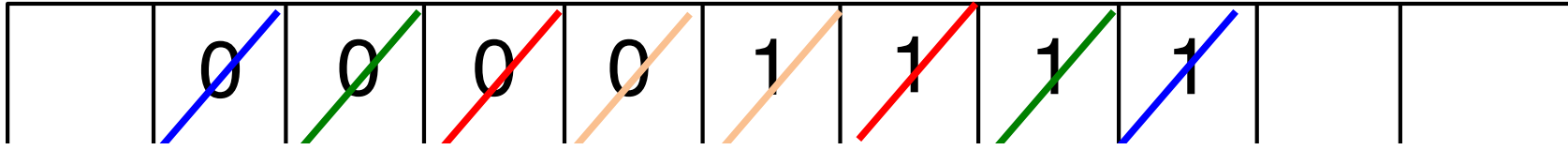
...poiché non ci sono più 0, la MT trova [ ] e passa nello stato  $q_0$  muovendosi a destra...



...in cerca di uno 0 da cancellare, ma non ce ne sono più, la stringa è andata.

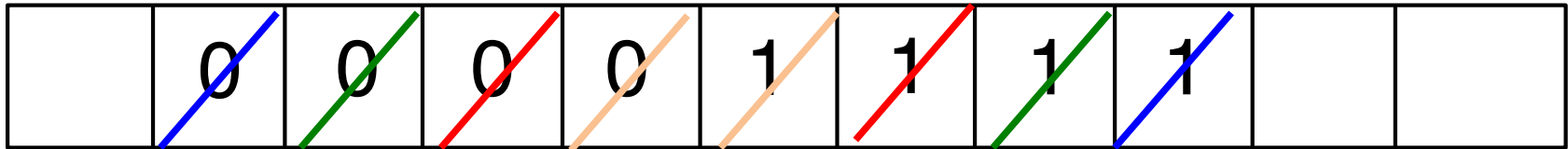


Quindi, la MT in  $q_0$  che trova [ ] sotto la testina può andare nello stato finale e accettare la stringa.

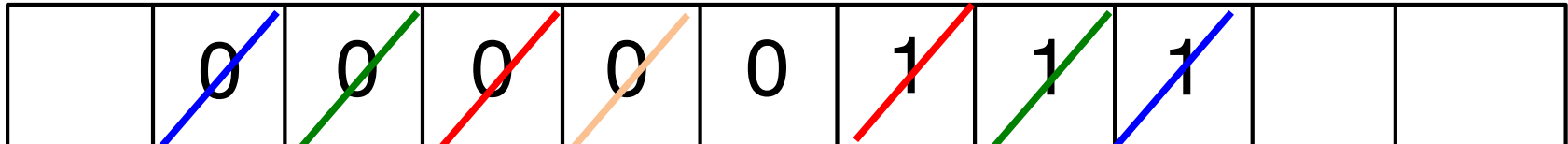


$q_0 [ ] 0 C q_f$

$q_0$



$q_f$



# Aggreghiamo le istruzioni

$q_0$  0 [] R  $q_{dx}$   
 $q_{dx}$  0 0 R  $q_{dx}$   
 $q_{dx}$  1 1 R  $q_{dx}$   
 $q_{dx}$  [] [] L  $q_1$   
 $q_1$  1 [] L  $q_{sn}$   
 $q_{sn}$  1 1 L  $q_{sn}$   
 $q_{sn}$  0 0 L  $q_{sn}$   
 $q_{sn}$  [] [] R  $q_0$   
 $q_1$  0 [] L  $q_{ers}$   
 $q_{ers}$  0 [] L  $q_{ers}$   
 $q_{ers}$  [] 1 C  $q_f$

$q_1$  [] 1 C  $q_f$   
 $q_0$  1 [] R  $q_{erd}$   
 $q_{erd}$  1 [] R  $q_{erd}$   
 $q_{erd}$  [] 1 C  $q_f$   
 $q_0$  [] 0 C  $q_f$

# Elimina lo 0 e scorri a destra

$q_0 \ 0 \ [] \ R \ q_{dx}$

$q_{dx} \ 0 \ 0 \ R \ q_{dx}$

$q_{dx} \ 1 \ 1 \ R \ q_{dx}$

$q_{dx} \ [] \ [] \ L \ q_1$

$q_1 \ 1 \ [] \ L \ q_{sn}$

$q_{sn} \ 1 \ 1 \ L \ q_{sn}$

$q_{sn} \ 0 \ 0 \ L \ q_{sn}$

$q_{sn} \ [] \ [] \ R \ q_0$

$q_1 \ 0 \ [] \ L \ q_{ers}$

$q_{ers} \ 0 \ [] \ L \ q_{ers}$

$q_{ers} \ [] \ 1 \ C \ q_f$

$q_1 \ [] \ 1 \ C \ q_f$

$q_0 \ 1 \ [] \ R \ q_{erd}$

$q_{erd} \ 1 \ [] \ R \ q_{erd}$

$q_{erd} \ [] \ 1 \ C \ q_f$

$q_0 \ [] \ 0 \ C \ q_f$

Arrivato all'estrema destra, cancella l'1 e vai a sinistra

$$q_0 \ 0 \ [ ] \ R \ q_{dx}$$

$$q_{dx} \ 0 \ 0 \ R \ q_{dx}$$

$$q_{dx} \ 1 \ 1 \ R \ q_{dx}$$

$$q_{dx} \ [ ] \ [ ] \ L \ q_1$$

$$q_1 \ 1 \ [ ] \ L \ q_{sn}$$

$$q_{sn} \ 1 \ 1 \ L \ q_{sn}$$

$$q_{sn} \ 0 \ 0 \ L \ q_{sn}$$

$$q_{sn} \ [ ] \ [ ] \ R \ q_0$$

$$q_1 \ 0 \ [ ] \ L \ q_{ers}$$

$$q_{ers} \ 0 \ [ ] \ L \ q_{ers}$$

$$q_{ers} \ [ ] \ 1 \ C \ q_f$$

$$q_1 \ [ ] \ 1 \ C \ q_f$$

$$q_0 \ 1 \ [ ] \ R \ q_{erd}$$

$$q_{erd} \ 1 \ [ ] \ R \ q_{erd}$$

$$q_{erd} \ [ ] \ 1 \ C \ q_f$$

$$q_0 \ [ ] \ 0 \ C \ q_f$$

Arrivato all'estrema sinistra, torna a destra e  
riparti dall'inizio

$q_0 \ 0 \ [] \ R \ q_{dx}$

$q_{dx} \ 0 \ 0 \ R \ q_{dx}$

$q_{dx} \ 1 \ 1 \ R \ q_{dx}$

$q_{dx} \ [] \ [] \ L \ q_1$

$q_1 \ 1 \ [] \ L \ q_{sn}$

$q_{sn} \ 1 \ 1 \ L \ q_{sn}$

$q_{sn} \ 0 \ 0 \ L \ q_{sn}$

$q_{sn} \ [] \ [] \ R \ q_0$

$q_1 \ 0 \ [] \ L \ q_{ers}$

$q_{ers} \ 0 \ [] \ L \ q_{ers}$

$q_{ers} \ [] \ 1 \ C \ q_f$

$q_1 \ [] \ 1 \ C \ q_f$

$q_0 \ 1 \ [] \ R \ q_{erd}$

$q_{erd} \ 1 \ [] \ R \ q_{erd}$

$q_{erd} \ [] \ 1 \ C \ q_f$

$q_0 \ [] \ 0 \ C \ q_f$

Ci sono più 0 che 1, non va bene

$q_0$  0 [] R  $q_{dx}$   
 $q_{dx}$  0 0 R  $q_{dx}$   
 $q_{dx}$  1 1 R  $q_{dx}$   
 $q_{dx}$  [] [] L  $q_1$   
 $q_1$  1 [] L  $q_{sn}$   
 $q_{sn}$  1 1 L  $q_{sn}$   
 $q_{sn}$  0 0 L  $q_{sn}$   
 $q_{sn}$  [] [] R  $q_0$

$q_1$  0 [] L  $q_{ers}$   
 $q_{ers}$  0 [] L  $q_{ers}$   
 $q_{ers}$  [] 1 C  $q_f$

$q_1$  [] 1 C  $q_f$

$q_0$  1 [] R  $q_{erd}$

$q_{erd}$  1 [] R  $q_{erd}$

$q_{erd}$  [] 1 C  $q_f$

$q_0$  [] 0 C  $q_f$



Ci sono più 1 che 0, non va bene

$q_0$  0 [] R  $q_{dx}$   
 $q_{dx}$  0 0 R  $q_{dx}$   
 $q_{dx}$  1 1 R  $q_{dx}$   
 $q_{dx}$  [] [] L  $q_1$   
 $q_1$  1 [] L  $q_{sn}$   
 $q_{sn}$  1 1 L  $q_{sn}$   
 $q_{sn}$  0 0 L  $q_{sn}$   
 $q_{sn}$  [] [] R  $q_0$   
 $q_1$  0 [] L  $q_{ers}$   
 $q_{ers}$  0 [] L  $q_{ers}$   
 $q_{ers}$  [] 1 C  $q_f$

$q_1$  [] 1 C  $q_f$

$q_0$  1 [] R  $q_{erd}$

$q_{erd}$  1 [] R  $q_{erd}$

$q_{erd}$  [] 1 C  $q_f$

$q_0$  [] 0 C  $q_f$

Ci sono tanti 0 quanti 1, va bene

$q_0$  0 [] R  $q_{dx}$   
 $q_{dx}$  0 0 R  $q_{dx}$   
 $q_{dx}$  1 1 R  $q_{dx}$   
 $q_{dx}$  [] [] L  $q_1$   
 $q_1$  1 [] L  $q_{sn}$   
 $q_{sn}$  1 1 L  $q_{sn}$   
 $q_{sn}$  0 0 L  $q_{sn}$   
 $q_{sn}$  [] [] R  $q_0$   
 $q_1$  0 [] L  $q_{ers}$   
 $q_{ers}$  0 [] L  $q_{ers}$   
 $q_{ers}$  [] 1 C  $q_f$

$q_1$  [] 1 C  $q_f$   
 $q_0$  1 [] R  $q_{erd}$   
 $q_{erd}$  1 [] R  $q_{erd}$   
 $q_{erd}$  [] 1 C  $q_f$   
 $q_0$  [] 0 C  $q_f$

## Esercizio 3

- Creare una macchina di Turing (MT) che accetti il seguente linguaggio:  
 $0^i 1^i$ , con  $i \geq 0$
- Abbandoniamo l'ipotesi che in input arrivino stringhe  $0^i 1^j$
- Modificare la MT dell'esercizio 2 in modo che possa rifiutare anche input come 0000101111, in cui gli 0 e gli 1 sono mischiati